



BANDO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI ASSEGNI DI RICERCA 2024
ai sensi dell'art. 22 comma 4 lettera a) Legge n. 240/2010 del 30/12/2010 e del
Regolamento per gli assegni di ricerca emanato con Decreto Rettorale n.416 del 19/04/2011

Rep. 117 Prot. 758 del 12/03/2024
Fascicolo 9371305

Art. 1 – Oggetto

È indetta, presso il **Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali** dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, Strada Maggiore 45, Bologna, una selezione pubblica, per titoli e colloquio per l'attribuzione di complessivi n. 4 “Roberto Ruffilli postdoctoral fellowships”, assegni di ricerca ex art. 2, comma 1, lett. a) del Regolamento assegni di ricerca di Ateneo, emanato con D.R. n. 416 del 19/04/2011, uno per ciascuna delle seguenti aree scientifiche:

- 1. Analisi delle politiche pubbliche, delle organizzazioni e delle pubbliche amministrazioni (settore concorsuale 14/A2);**
- 2. Relazioni internazionali e studi europei (settore concorsuale 14/A2);**
- 3. Sociologia (settori concorsuali 14/C1, 14/C3 e 14/D1);**
- 4. Studi d'area (settore concorsuale 14/B2).**

Nell'ambito delle aree scientifiche sopraindicate verranno esaminati i progetti di ricerca che si rivolgano specificamente all'indagine sulle seguenti principali tematiche di ricerca oggetto di studio da parte degli afferenti al Dipartimento:

Analisi delle politiche pubbliche, delle organizzazioni e delle pubbliche amministrazioni

Analisi delle politiche pubbliche, delle organizzazioni e delle pubbliche amministrazioni (settore concorsuale 14/A2): studi di scienza politica nelle sue articolazioni teorico-empiriche focalizzate sullo studio dei processi decisionali e amministrativi. Tra i temi di particolare interesse: relazioni intergovernative; amministrazione e politica della giustizia; sanità e salute pubblica; big data, intelligenza artificiale, e politiche di digitalizzazione; crisis planning and management; ambiente e cambiamento climatico; agri-food; transizione sostenibile; il ruolo della conoscenza nei processi decisionali; behavioural public policy. Saranno tenute in piena considerazione anche proposte progettuali su altre tematiche se orientate all'analisi teoricamente fondata del successo, fallimento, cambiamento, innovazione delle politiche pubbliche e delle pubbliche amministrazioni.

Relazioni internazionali e studi europei

Relazioni internazionali e studi europei (settore concorsuale 14/A2): teoria delle relazioni internazionali; politica internazionale; integrazione europea; studi strategici; economia politica internazionale; analisi della politica estera; processi di conflitto.

Sociologia

Sociologia generale, dei processi economici e del lavoro, dei fenomeni giuridici (settori concorsuali 14/C1, 14/C3 e 14/D1): metodologia della ricerca sociale; politiche sociali e terzo settore; principi, progettazione e valutazione dei servizi sociali; sistemi sociali comparati; tipi di welfare; sociologia dei gruppi; sociologia della salute; sociologia della scienza; storia del pensiero sociologico; sociologia economica, del lavoro, delle professioni; sociologia dell'ambiente e del



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE
E SOCIALI

territorio; mobilità e fenomeni migratori; fenomeni organizzativi; sociologia del diritto e delle istituzioni giuridiche; comportamenti devianti e criminalità; mutamento sociale e trasformazione digitale.

Studi d'area

Storie delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extra-europee (settore concorsuale 14/B2): la ricostruzione storica dei rapporti fra gli attori statuali e non statuali del sistema internazionale, tenendo in conto anche il caso specifico della storia dell'Europa centro orientale; la storia e le istituzioni del continente americano (con particolare riguardo agli Stati Uniti d'America e all'America latina), del continente africano (con particolare riguardo all'Africa mediterranea, all'Africa sub-sahariana, al mondo musulmano, all'Etiopia e all'Africa australe), del continente asiatico (con particolare riguardo alle aree del mondo musulmano, di India, Cina, Giappone, Vicino, Medio ed Estremo Oriente).

Gli assegni di ricerca sono banditi ai sensi del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 416 del 19/04/2011, finanziati con fondi di Dipartimenti di Eccellenza (L. 232/2016) – II edizione (2023-2027) e deliberati dalla struttura con delibera di Giunta del 07/03/2024. In ogni fase della valutazione, la Commissione terrà conto della rilevanza e pertinenza del materiale presentato dai candidati con particolare riferimento ai temi del Progetto di Eccellenza, che fanno riferimento alla dimensione transnazionale dei processi politici e sociali.

Il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro come previsto dalla legge del 10 aprile 1991, n. 125 e dall'art. 61 del D. Lgs. del 3 febbraio 1993, n. 29, così come modificato dall'art. 29 del D. Lgs. del 23 dicembre 1993, n. 546.

I candidati, in possesso dei requisiti d'ammissione di cui al successivo art. 2, dovranno presentare unitamente alla domanda di ammissione, ai titoli e alle pubblicazioni un progetto di ricerca originale nell'ambito di una delle specifiche aree d'indagine sopraindicate.

L'attività sarà svolta sotto la supervisione di un tutor individuato dalla Giunta di Dipartimento fra i docenti e ricercatori della struttura, sentito il presidente della Commissione giudicatrice. Il tutor supervisiona l'attività dell'assegnista che è svolta senza vincoli di subordinazione né orario di lavoro predefinito.

Art. 2 - Requisiti d'ammissione

Possono partecipare alla selezione, senza limitazioni di età e di cittadinanza, i candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca oppure di analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equivalente ai fini della partecipazione alla presente selezione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando di selezione.

Alle selezioni non possono partecipare:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Strada Maggiore 45 | 40125 Bologna | Italia | Tel. +39 051 2092500 | sps.direttore@unibo.it



attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- il personale di ruolo degli atenei e degli enti di cui all'art. 22 co.1 della L. 240/2010;
- coloro che avranno avuto presso qualsiasi ente contratti in qualità di assegnista di ricerca ai sensi della L. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 6 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del corso;
- coloro che avranno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Bologna o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente mediante modalità telematica accedendo al sito internet: <https://concorsi.unibo.it>, previa procedura di registrazione personale, come da istruzioni indicate nella stessa procedura web.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato a pena di esclusione al 31 maggio 2024.

La data di ricevimento delle domande è stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta trasmessa con modalità telematica al candidato.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per la mancata, tardiva o incompleta trasmissione della domanda.

Eventuali comunicazioni verranno pubblicate sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali alla pagina: <http://www.dsps.unibo.it/it>, sezione "Bandi" e sulla pagina web di Ateneo "Bandi, gare e concorsi": <https://bandi.unibo.it/ricerca/assegni-ricerca>, al link relativo alla selezione e avranno valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione.

Nella domanda on-line i candidati devono indicare, seguendo le istruzioni della procedura web sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- cittadinanza;
- residenza e recapito eletto ai fini della selezione;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare quali);
- di possedere il/i titoli previsto/i in base ai requisiti richiesti dall'art. 2 del bando indicando l'Università e l'anno di conseguimento).

oppure

- di possedere analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equivalente.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE
E SOCIALI

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio estero, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione Giudicatrice ai soli fini dell'ammissione alla selezione.

I vincitori, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere, con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, entro 30 giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione. Verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano al Dipartimento entro tale termine.

Alla domanda i candidati devono allegare, a pena di esclusione:

(1) un progetto di ricerca originale per la cui stesura non si siano avvalsi della collaborazione di altri o per il quale altri possano rivendicare la stesura originale. Nell'ambito di questo bando ogni candidato può presentare un solo progetto di ricerca, pena l'esclusione del candidato dal processo di selezione. Il progetto, redatto in lingua inglese, deve essere direttamente correlato a una delle quattro aree scientifiche elencate all'art. 1 del presente bando e riportare all'inizio una chiara indicazione dell'area scientifica di pertinenza;

(2) un breve curriculum scientifico-professionale che includa informazioni circa la carriera di studi, le attività di ricerca post-dottorale e l'elenco delle pubblicazioni scientifiche:

(3) copia di un documento di identità in corso di validità.

Il progetto di ricerca e il curriculum scientifico-professionale devono essere allegati come documento unico e in formato pdf e redatto utilizzando i template allegato al presente bando e seguendo le indicazioni riportate nei template.

Inoltre, i candidati potranno allegare:

(4) un writing sample (articolo a stampa, capitolo di libro o di tesi di dottorato, working paper, pubblicato o non pubblicato; libri interi non verranno presi in considerazione).

Il Dipartimento può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove. L'esclusione verrà comunicata all'interessato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

I candidati che vogliano avvalersi di adattamenti per la prova dovranno allegare alla domanda la documentazione specialistica inerente a:

- diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), in base alla L. 170/2010, redatta dal Servizio Sanitario Nazionale, da un Centro privato convenzionato o da uno specialista privato accompagnata da un documento di conformità rilasciato dal Servizio Sanitario Nazionale. La

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Strada Maggiore 45 | 40125 Bologna | Italia | Tel. + 39 051 2092500 | sps.direttore@unibo.it



documentazione deve essere non più vecchia di tre anni o redatta dopo il compimento del 18° anno di età; *(In considerazione della attuale situazione emergenziale che ha comportato una riduzione delle attività degli ambulatori del SSN saranno ammesse le richieste dei candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170/2010 seppur in possesso di certificazioni non recenti, con riserva di richiedere successivamente, non appena l'attività del SSN sarà ripristinata, l'integrazione della documentazione ivi prevista);*

- certificazione di handicap in base alla L. 104/92;
- certificazione di invalidità civile;
- Documentazione attestante la presenza di una patologia che possa determinare una inabilità anche temporanea (si fa riferimento a condizioni di salute che possano comportare alcune necessità specifiche durante lo svolgimento del colloquio).

(N.B. Se in possesso sia di Certificazione ex Legge 104 sia di altra documentazione medica, è importante presentarle entrambe).

I candidati con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri, che intendano usufruire di adattamenti, devono presentare la certificazione legalizzata attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione ufficiale esclusivamente in lingua italiana o in lingua inglese.

Gli adattamenti possono consistere in:

- tempi aggiuntivi (del 30% per candidati con DSA, BES, patologia; del 50% per candidati con invalidità civile e/o handicap ai sensi della L.104);
- possibilità di avere ausili quali ad esempio tutor lettore, tutor scrittore, calcolatrice non scientifica, ecc. La lista completa dei possibili adattamenti è presente sul modulo.

Qualora per esigenze organizzative e/o disposizioni cogenti non sia possibile garantire l'adattamento richiesto sarà definita una misura alternativa di uguale valore compensativo.

I candidati potranno contattare il Dipartimento ai seguenti recapiti: sps.direttore.mbx@unibo.it +390512092503; entro il termine di scadenza di iscrizione alla prova stessa.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

Art. 4 - Valutazione comparativa dei candidati e Commissione giudicatrice

La valutazione comparativa dei candidati e dei loro progetti sarà effettuata da una Commissione giudicatrice formata da nove professori o ricercatori del Dipartimento,

La Giunta di Dipartimento, sentito il Delegato alla Ricerca, nomina quest'ultima, e ne indica il Presidente.

La selezione verterà sulla valutazione dei seguenti elementi:

- del progetto di ricerca presentato, prestando in particolare attenzione ai seguenti elementi: approccio scientifico, disegno della ricerca e metodologia, livello di innovazione, fattibilità e impatto della ricerca (massimo 40 punti);
- del curriculum scientifico-professionale, della capacità di produzione scientifica e dalla lista di prodotti scientifici specificata nella domanda, valutati anche alla luce del tempo trascorso dal



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE
E SOCIALI

conseguimento del dottorato di ricerca e dei periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca che siano esplicitamente citati nel CV (massimo 20 punti);

(c) un colloquio, volto ad accertare la solidità e il rigore di approccio scientifico, disegno della ricerca e metodologia, livello di innovazione, fattibilità e impatto della ricerca, oltre alla capacità dei candidati di discutere il loro progetto di ricerca in lingua inglese (massimo 40 punti).

La Commissione procederà in una prima fase alla valutazione degli elementi di cui ai punti (a) e (b) sulla cui base ammetterà almeno tre candidati per ogni area scientifica alla fase del colloquio orale (punto c).

In sede di valutazione dei titoli e del progetto di ricerca non è prevista la presenza dei candidati.

Avviso di giorno, ora, modalità di svolgimento della discussione pubblica ed elenco degli ammessi sarà pubblicato non oltre il 30 giugno 2024 e almeno 7 giorni prima della discussione sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali alla pagina: <http://www.dsps.unibo.it/it>, sezione “Bandi e sulla pagina web di Ateneo “Bandi, gare e concorsi””: <https://bandi.unibo.it/ricerca/assegni-ricerca>, al link relativo alla selezione.

La pubblicazione dell'avviso alle pagine web d'Ateneo avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione. Sarà cura dei candidati consultare i siti della selezione per reperire le informazioni necessarie.

Art. 5 - Modalità di svolgimento del colloquio

I colloqui sono pubblici e si svolgeranno presso la sede del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali in Strada Maggiore 45 a Bologna. All'inizio del colloquio i candidati dovranno esibire alla Commissione il medesimo documento identificativo inviato in fase di domanda alla selezione. Il colloquio si svolgerà in lingua italiana e potrà svolgersi in lingua inglese su richiesta del candidato. Nel corso del colloquio la Commissione porrà una domanda in inglese ai candidati per verificare la loro conoscenza della lingua.

A parità di punteggio, la preferenza sarà determinata dalla minore età anagrafica.

Al termine della procedura di selezione la Commissione formulerà una graduatoria di merito distinta per ciascuna delle quattro aree scientifiche indicate all'art. 1.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali alla pagina: <http://www.dsps.unibo.it/it>, sezione “Bandi e sulla pagina web di Ateneo “Bandi, gare e concorsi””: <https://bandi.unibo.it/ricerca/assegni-ricerca>, al link relativo alla selezione.

La graduatoria avrà la durata di 5 mesi. L'inizio delle attività previsto dal contratto non potrà essere fissato dopo il 01.03.2025.

Il Direttore del Dipartimento provvederà con decreto all'approvazione delle graduatorie formulate dalla Commissione.

Ogni graduatoria potrà eventualmente essere utilizzata per l'attivazione di ulteriori assegni, nell'ambito della medesima area scientifica, anche di durata inferiore a quella indicata nel bando e comunque non inferiore a un anno.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Strada Maggiore 45 | 40125 Bologna | Italia | Tel. + 39 051 2092500 | sps.direttore@unibo.it



Art. 6 - Durata e importo dell'assegno

Gli assegni hanno una durata di 24 mesi.

Gli assegni potranno essere prorogati nei termini previsti dal Regolamento di Ateneo per gli assegni di ricerca emanato con D.R. n. 416 del 19/04/2011.

L'importo annuale lordo percipiente dell'assegno di ricerca è pari a 27.630,00. Tale importo è esente da ritenuta fiscale e comprensivo della ritenuta previdenziale posta dalla legge a carico del percipiente.

L'importo verrà erogato in rate mensili posticipate.

Gli assegnatari, previo versamento del contributo richiesto, godranno della copertura assicurativa contro gli infortuni, che verrà trattenuta sulla prima rata del compenso.

Agli assegnatari, inoltre, è riconosciuto un budget annuo di Euro 3.400,00 da utilizzare come fondi per lo svolgimento di missioni eventualmente necessarie ai fini dell'attività oggetto del contratto, previa autorizzazione e dietro presentazione di idonea documentazione, nel rispetto del vigente Regolamento delle missioni e relativo rimborso spese dell'Università di Bologna.

Art. 7 – Stipula del contratto

I candidati risultati vincitori saranno invitati a stipulare con il Dipartimento un contratto per attività di ricerca entro 90 giorni dalla data di emanazione della graduatoria finale.

La mancata accettazione nei termini che verranno comunicati dalla struttura comporta la decadenza dal diritto alla stipula.

Art. 8 - Diritti e doveri

Agli assegni si applicano, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 22 della legge n. 240/2010.

L'attività dell'assegnista è svolta sotto la supervisione del tutor, senza vincoli di subordinazione e orario di lavoro predefinito. Il contraente svolgerà personalmente l'attività secondo il piano di azione concordato con il tutor senza avvalersi di sostituti. Salvo missioni autorizzate o esplicita dispensa del tutor, si intende che l'attività di ricerca verrà svolta presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. In caso di gravi inadempienze del candidato rispetto al piano delle attività, il tutor propone alla Giunta del Dipartimento l'interruzione della collaborazione e dell'erogazione dell'assegno.

Alla conclusione dell'attività, il titolare dell'assegno dovrà presentare alla Commissione per la Qualità nella Ricerca e alla Giunta di Dipartimento una dettagliata relazione finale sull'attività svolta, i risultati conseguiti e la produzione scientifica, nonché un parere scritto del tutor.

L'assegnista può svolgere un periodo di approfondimento all'estero, secondo un programma da definire con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e con costi a carico del Dipartimento stesso, fatta salva la possibilità di accedere a incentivi finalizzati.

Art. 9 - Disciplina della proprietà intellettuale

I diritti di proprietà industriale sui risultati conseguiti dall'assegnista nell'esecuzione delle attività di ricerca svolte per conto dell'Università, inclusi a titolo esemplificativo invenzioni industriali, modelli, disegni, varietà vegetali, nonché i diritti di proprietà intellettuale ed industriale derivanti



dalla realizzazione di software o banche dati (“risultati”), appartengono in via esclusiva all’Università che ne potrà liberamente disporre, anche nell’ambito degli accordi convenzionali stipulati dalle strutture con i soggetti terzi, fermo restando il diritto morale dell’assegnista ad essere riconosciuto autore o inventore.

L’assegnista ha diritto di pubblicare i risultati della propria attività di ricerca, salvo che la pubblicazione non pregiudichi il diritto dell’Università alla tutela dei risultati. In caso di pubblicazioni prodotte durante il periodo di assegno, l’assegnista dovrà chiaramente indicare la propria affiliazione al Dipartimento.

L’assegnista è pertanto obbligato a comunicare senza ritardo l’avvenuto conseguimento dei risultati al tutor, al quale spetta la verifica della sussistenza dell’eventuale pregiudizio.

L’assegnista è tenuto in ogni caso a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza con il Dipartimento di riferimento, che sarà allegato al contratto.

Art. 10 - Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative

Sono incompatibili con l’assegno di ricerca le seguenti figure:

- a) personale a tempo determinato e a tempo indeterminato presso i soggetti di cui all’art. 22 co. 1 della L. 240/2010;
- b) personale dipendente presso enti privati sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato sia a tempo parziale;
- c) ricercatore a tempo determinato presso qualsiasi ateneo;
- d) professore a contratto con responsabilità di insegnamenti ufficiali in corsi di studio e scuole di specializzazione presso qualsiasi Ateneo;
- e) iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o scuola di specializzazione. L’assegno di ricerca autofinanziato è compatibile con l’iscrizione a scuole di specializzazione non mediche per le quali non sia percepita alcuna borsa o contratto e a master, solo se preventivamente autorizzata dal Direttore del Dipartimento, previo parere del tutor;
- f) titolarità di altro assegno di ricerca presso qualsiasi ente.

Il personale dipendente di amministrazioni pubbliche diverse da quelle al punto a), sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato sia a tempo parziale, viene collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell’assegno di ricerca.

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo è compatibile con l’assegno di ricerca soltanto se preventivamente autorizzato dalla Giunta di Dipartimento su parere motivato del tutor e verifica che l’attività ulteriore rispetto all’assegno di ricerca non pregiudichi il regolare svolgimento dell’attività.

Non è ammesso il cumulo dell’assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all’estero, l’attività di ricerca dei titolari.

I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della decorrenza del contratto.



Il vincitore effettua apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare al Dipartimento qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

Art. 11 – Decadenza

Coloro che entro il termine comunicato dal Dipartimento, non sottoscrivano il contratto, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente e tempestivamente comprovate, decadono dal diritto alla stipula.

Costituisce causa di risoluzione del rapporto l'inadempimento grave e rilevante ai sensi delle disposizioni degli artt. 1453 e s.s. del Codice Civile da parte del titolare dell'assegno.

Tali condizioni devono essere segnalate e motivate dal tutor e notificate al Direttore del Dipartimento, che può proporre alla Giunta l'interruzione della collaborazione e dell'erogazione dell'assegno.

Art. 12 – Normativa di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento per gli assegni di ricerca dell'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, emanato con Decreto Rettorale n. 416 del 19 aprile 2011 e alle disposizioni normative vigenti in materia.

La presentazione della domanda di partecipazione alle selezioni implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando e nel Regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dal Dipartimento è finalizzato all'espletamento delle attività selettive e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, ivi comprese le Commissioni esaminatrici, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, che possono anche eventualmente prevedere la comunicazione a terzi.

Il Dipartimento conserverà e utilizzerà i dati personali e i contatti forniti dagli iscritti alla selezione anche in seguito all'espletamento delle procedure concorsuali, per adempimenti operativi, amministrativo-contabili e/o di altra natura connessi alla gestione delle attività istituzionali e per adempimenti legati ad obblighi di legge.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo le richieste all'indirizzo privacy@unibo.it.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: privacy@unibo.it; PEC: scriviunibo@pec.unibo.it).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: dpo@unibo.it; PEC: scriviunibo@pec.unibo.it.

Per maggiori informazioni consultare l'informativa disponibile sul [Portale di Ateneo](#).

La partecipazione al concorso comporta espressione di tacito consenso affinché:

- i nominativi dei candidati e gli esiti delle prove concorsuali siano pubblicati sul sito web del Dipartimento;
- la documentazione presentata sia oggetto di accesso agli atti da parte di altri candidati, che potranno utilizzarla soltanto a tutela dei propri interessi personali.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE
E SOCIALI

Art. 13 – Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento, prof. Filippo Andreatta.

L'avviso inerente al presente bando sarà pubblicato sul Portale di Ateneo, sul sito MUR e sul Portale Europeo della Mobilità (Euraxess)

In data, 12/03/2024

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Filippo Andreatta
(Documento firmato digitalmente)